

Operazione WAN OPARO ( Borse di studio nella lingua parlata dal popolo Lango)  
Borse di studio in Uganda, distretto di Lira  
Referente del progetto: dott.ssa Sylvia Rose Adong Oteng  
Borse di studio a favore di ragazzi provenienti da nuclei familiari vulnerabili  
Referente in Italia: Rete di Casale Monferrato

Dal testo della richiesta che ci è pervenuta. *“Il rischio che questi ragazzi, per la maggior parte orfani di entrambi i genitori o comunque provenienti da nuclei familiari particolarmente vulnerabili, lasciassero definitivamente la scuola, perpetrando il circolo della povertà era davvero troppo alto.*



*I nostri studenti vanno dai 7 ai 21 anni, sono per la maggior parte ragazze, perché sappiamo bene che istruire una donna, significa porre le basi per l'istruzione di tutta la sua futura famiglia, e anche se supportati nella scelta dai nostri coordinatori locali, scelgono autonomamente il loro percorso di studi. Offriamo una sponsorizzazione da P1 (primary school), fino a S4 (senior secondary school). Alla fine di questo percorso, gli studenti hanno davanti due scelte: avviarsi ad una professione ed entrare nel mondo del lavoro, dopo un ulteriore breve percorso di studi e che comprende anche un tirocinio pratico; oppure studiare ancora due anni (fino a s6) e poi iniziare l'università.*

*Per ora, una sola nostra studentessa, Among Sharon, ha completato il suo ciclo di studi, nel settore della zootecnia, e ora lavora in un allevamento. Una ragazza, Alweedo Noreen, sta per terminare gli esami finali e presto sarà maestra della scuola materna. Un'altra ragazza, Apio Rachael, ha scelto di diventare sarta e sta frequentando un corso, al termine del quale, potrà cominciare a lavorare. Un ragazzo, Ongom Moses, ha terminato s4 e si è iscritto al Gulu College of Health Science e tra due anni sarà un tecnico di laboratorio analisi.*

*Il sostegno comprende il pagamento della retta scolastica (3 trimestri), delle tasse per sostenere gli esami alla fine di ogni trimestre, l'acquisto della divisa e di tutte le cose richieste dalla scuola (i ragazzi vivono in collegio, per concentrarsi totalmente sugli studi e non avere distrazioni, quindi servono il materasso, le lenzuola, il sapone, una scatola di metallo per riporre gli effetti personali, una bacinella per fare il bucato...), oltre che il cibo (fagioli e farina di mais). L'impegno finanziario per ogni ragazzo è mediamente di 400 euro annui.*

*Attualmente i ragazzi sono solo 15 e li chiamiamo per nome: non sono numeri per noi, ma persone.”*

Il progetto viene proposto da una signora ugandese che parla italiano ed è disponibile ad avere una interlocuzione periodica con alcuni di noi.

Metodologie e programmi di studio sono locali

Si rivolge a ragazzi in situazione di vulnerabilità educativa, discriminati anche per motivi di genere (sono per lo più ragazze)

Proposta di impegno economico: 2000 euro annui (cinque borse di studio)

Il Cordinamento a Pescia del 4 e 5 marzo 2023 approva. ( 2 + 1)